



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 23 gennaio 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 4

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 7
- Ammortamenti » 7
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 8

Avvisi d'asta e bandi gara:

- Bandi di gara » 9

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 13
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 17

Indice degli annunzi commerciali Pag. 21

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BACINI DI PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, via dei Cantieri, 75
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 10031
Codice fiscale 00111510822

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 19 febbraio 1992 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 24 febbraio 1992 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a Società di certificazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, oppure tramite Istituti di Credito operanti in Sicilia.

Palermo, 15 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Ferdinando Mannino

S-303 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONI CANTIERI NAVALI**Società per azioni**

Sede sociale: Roma, via dell'Idroscalo, 182
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Fascicolo Tribunale n. 3139/79
 Partita IVA 01220641003

I signori azionisti e obbligazionisti della Società Gestioni Cantieri Navali S.p.a. sono convocati presso lo studio notaio Franco Ventura, via P. Stanislao Mancini n. 12, Roma, per il giorno 11 febbraio 1992 in prima convocazione ore 17, ed occorrendo per il giorno 12 febbraio 1992 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proroga obbligazioni scadenti 31 dicembre 1991 e 31 dicembre 1992 per l'importo globale di L. 2.000.000.000 a data da destinarsi;
2. Proposta di aumento di capitale da L. 3.500.000.000 fino a L. 5.000.000.000;
3. Proposta in caso di aumento di capitale sociale di emissione di obbligazioni al portatore per L. 3.000.000.000 o in caso di mancato aumento per L. 1.500.000.000.

Parte ordinaria:

1. Ratifica carica di un consigliere nominato per cooptazione;
2. Sostituzione di un Sindaco effettivo dimissionario.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

S-290 (A pagamento).

AVIS FLEET MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Roma, via Torre Rigata, 18
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 7450/91
 C.C.I.A. Roma 733575
 Codice fiscale e partita IVA 04128631001

Si rende noto che il giorno 10 febbraio 1992 alle ore 10 presso i locali della sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 febbraio 1992 stessa ora e luogo in seconda, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione sedi secondarie in L'Aquila, Perugia, Terni, Torino, Venezia, Bari.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci e che abbiano tempestivamente depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Roma, 14 gennaio 1992

L'amministratore delegato: Cesare Mascitelli.

S-293 (A pagamento).

CEREALRISI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Sassoferato n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1808/83 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale 05939310586
 Partita IVA 03625531003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 12 febbraio 1992 alle ore 12 in Roma piazza Navona n. 49 presso lo studio Palandri, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 febbraio 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Nomina del liquidatore e determinazione del compenso;

Parte ordinaria:

Situazione patrimoniale al 16 dicembre 1991 e conseguenti delibere;
 Compenso maturato per il coliquidatori al 27 agosto 1991;
 Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Aldo Sanchini

S-304 (A pagamento).

AGRICOLTURA NUOVA S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Cellole di Sessa Aurunca (Caserta)
 Tribunale di S. Maria Capua Vetere
 Registro società n. 88/69
 Codice fiscale 00146700612

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso gli uffici della Finam S.p.a. via Abruzzi, 3 per il giorno 10 febbraio 1992 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 febbraio 1992 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Adempimenti ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Nomina nuovo liquidatore.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il liquidatore: dott. Renato D'Urso.

S-305 (A pagamento).

C.A.D. - S.p.a.
Centro Alimentari Distribuzione

Sede legale: Fondi (Latina), via Appia km 118,600
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Latina n. 5209
 Partita IVA 00269210597

I soci della C.A.D. - Centro Alimentari Distribuzione - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la S.T.U.D.I.O S.r.l. in Roma alla via Padre G.A. Filippini 133, per il giorno 10 febbraio 1992 alle ore 12 ed occorrendo il giorno 11 febbraio 1992 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale da Fondi (Latina) via Appia km 118,600 a Roma, via Padre Giovanni Antonio Filippini, 133;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le disposizioni di legge e norme statutarie.

Fondi, 16 gennaio 1992

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Pichiorri Franco

S-306 (A pagamento).

GESPAR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Liberiana n. 21
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5935/85

È convocata presso la sede legale in Roma, via Liberiana n. 21 in prima convocazione il giorno 17 febbraio 1992, ore 7, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
 Aumento del capitale sociale a L. 2.000.000.000.

Non raggiungendosi il numero legale l'assemblea si riunirà in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 18 febbraio 1992 alle ore 10.

L'amministratore unico: dott. Raimondo Pietroletti.

S-308 (A pagamento).

GOOD ROCK - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina km. 14,600
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5715/82 reg. soc.

I signori azionisti della Good Rock S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Tiburtina km. 14,600 il giorno 18 febbraio 1992 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione del compenso spettante allo stesso;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 15 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 La Ferla Manlio

S-309 (A pagamento).

CIFIN - S.p.a.

Iniziative e Partecipazioni Immobiliari

Sede in Genova, via Fieschi n. 3/34
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Capitale sociale sottoscritto L. 5.000.000.000 interamente versato
 Società n. 41376, fascicolo n. 59507/421
 Codice fiscale n. 02586880102

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 8 febbraio 1992 alle ore 8 in Genova presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1992 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica ragione sociale.

Parte ordinaria:
 Programmi e strategie operative;
 Nomina del Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Gianfranco Traversa

S-317 (A pagamento).

METALLURGICA ALTA BRIANZA - S.p.a.

Garbagnate Monastero
 Capitale sociale L. 1.525.156.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Como al n. 3778

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società in Lecco, piazza Mazzini n. 13, presso lo studio del rag. Achille Colombo per il giorno 12 febbraio 1992 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero;

Nomina Collegio sindacale previa determinazione del compenso;
Determinazione compenso ai membri del Consiglio di amministrazione.

Gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e termini di legge presso la cassa sociale.

Li, 15 gennaio 1992

Il presidente: Beri Bernardo.

C-850 (A pagamento).

SINAGER - S.p.a.
Azienda agricola

Sede in Spilimbergo (Pordenone) via Valcellina s.n.
Capitale sociale L. 943.200.000 interamente versato
Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 5509
Codice fiscale n. 00281420307

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il 19 febbraio 1992 alle ore 11 presso la sede amministrativa in Spilimbergo (Pordenone) via Ponte Roitero n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 20 febbraio 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario nei limiti consentiti dalla legge e delibere conseguenti;
Modifiche agli articoli 3, 4, 16 dello statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio: Sina Duilio.

C-851 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE LECCESE - S.p.a.

Sede legale in Cavallino (Lecce), via Santa Maria di Leuca n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 5621 del registro società del Tribunale di Lecce

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 aprile 1992 in Cavallino, via Santa Maria di Leuca n. 3 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1991 e relative deliberazioni;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato, presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto.

Cavallino, 15 gennaio 1992

L'amministratore unico: Luigi Rizzo.

C-855 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Sezione speciale per il credito industriale

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1988/1993 - 30ª emissione, 3ª tranche (cod. ABI 16857)

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso d'interesse applicabile alla cedola n. 9, con godimento 25 febbraio 1992, risulta determinato nella misura del 6,15% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 25 agosto 1992.

Roma, 9 gennaio 1992

p. Banca Nazionale del Lavoro
(Sezione speciale per il Credito Industriale)
Egone Buricca - Natale Giallongo

S-291 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Sezione speciale per il credito industriale

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso variabile 1991/2001 - 35ª emissione, 6ª tranche (cod. UIC 27029)

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso d'interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 1º febbraio 1992, risulta determinato nella misura del 6,25% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1º agosto 1992.

Roma, 9 gennaio 1992

p. Banca Nazionale del Lavoro
(Sezione speciale per il Credito Industriale)
Egone Buricca - Natale Giallongo

S-292 (A pagamento).

SEFARMA - S.r.l.

Sede in Roma, via G.L. Squarcialupo, 58
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 78/89

SECET - S.r.l.

Sede in Roma, via G.L. Squarcialupo, 48
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2529/80

Progetto di fusione della Secet S.r.l. nella Sefarma S.r.l.

1. La Sefarma S.r.l. possiede l'intera partecipazione al capitale sociale della Secet S.r.l., partecipazione acquistata in data 29 ottobre 1991 al prezzo di L. 1.000.000.000.

2. La fusione avverrà per incorporazione della Secet S.r.l. nella Sefarma S.r.l.

3. La società Sefarma S.r.l. a seguito della fusione modificherà il proprio statuto secondo il testo allegato, per farne parte integrante, a questo progetto come all. A).

4. Il capitale sociale della Sefarma S.r.l. non subirà modifiche a seguito della fusione in conseguenza dell'azzeramento del capitale sociale della Secet S.r.l.

5. Le operazioni della Sefarma S.r.l. e della Secet S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Sefarma S.r.l. a partire dal primo giorno successivo agli adempimenti previsti dalla legge.

6. Non vi sono nelle società particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalla quote.

7. Non viene riservato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società.

Il progetto di fusione della società Secet S.r.l. è stato depositato presso il Tribunale di Roma il giorno 8 gennaio 1992.

p. Secet S.r.l.

L'amministratore unico: Claudia Scavonetto

p. Sefarma S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Scavonetto

S-298 (A pagamento).

SEFARMA - S.r.l.

Sede in Roma, via G.L. Squarcialupo, 58

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 78/89

SECET - S.r.l.

Sede in Roma, via G.L. Squarcialupo, 48

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2529/80

Progetto di fusione della Secet S.r.l. nella Sefarma S.r.l.

1. La Sefarma S.r.l. possiede l'intera partecipazione al capitale sociale della Secet S.r.l., partecipazione acquistata in data 29 ottobre 1991 al prezzo di L. 1.000.000.000.

2. La fusione avverrà per incorporazione della Secet S.r.l. nella Sefarma S.r.l.

3. La società Sefarma S.r.l. a seguito della fusione modificherà il proprio statuto secondo il testo allegato, per farne parte integrante, a questo progetto come all. A).

4. Il capitale sociale della Sefarma S.r.l. non subirà modifiche a seguito della fusione in conseguenza dell'azzeramento del capitale sociale della Secet.

5. Le operazioni della Sefarma S.r.l. e della Secet S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Sefarma S.r.l. a partire dal primo giorno successivo agli adempimenti previsti dalla legge.

6. Non vi sono nelle società particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalla quote.

7. Non viene riservato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato depositato, per la società Sefarma S.r.l., presso il Tribunale di Roma il giorno 8 gennaio 1992.

p. Sefarma S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Scavonetto

p. Secet S.r.l.

L'amministratore unico: Claudia Scavonetto

S-299 (A pagamento).

ITALSTAT - S.p.a.

Società Italiana per le Infrastrutture e l'Assetto del Territorio

Sede legale in Roma, via Arno, 9/A

Capitale sociale L. 1.440.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale
del Tribunale di Roma al n. 2221/56

Partita IVA n. 00887771004

Codice fiscale n. 00423900588

Estratto deliberazione di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2502-bis, 1° comma C.C.)

L'assemblea degli azionisti della Italstat, riunitasi in sede straordinaria in data 18 dicembre 1991, come da verbale a rogito dott. Gilberto Di Cave notaio in Roma, repertorio n. 10763, omologato in data 14 gennaio 1992, iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 17 gennaio 1992, fascicolo n. 2221/56, ha deliberato la fusione per incorporazione di Italstat S.p.a. in Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a. con sede in Genova, via di Francia n. 1, unitamente alla Italimpianti - Società Italiana Impianti per Azioni, con sede in Genova, via di Francia n. 1.

In particolare ha deliberato:

1) di approvare la situazione patrimoniale della società al 31 agosto 1991 e la relazione degli amministratori, come situazione di riferimento per la fusione della società (e di Italimpianti S.p.a.) in Iritecna S.p.a.;

2) di prendere atto delle corrispondenti situazioni patrimoniali di riferimento al 31 agosto 1991, con le relative relazioni degli amministratori, della incorporanda Italimpianti S.p.a. e dell'incorporante Iritecna S.p.a.;

3) di approvare il progetto di fusione della società (e di Italimpianti S.p.a.) in Iritecna S.p.a.;

4) di riconoscere che non sono necessarie né la speciale relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del C.C., né la relazione degli esperti ex art. 2501-*quinquies* del C.C., poiché la incorporante Iritecna S.p.a. possiede tutte le azioni sia della incorporanda Italstat S.p.a. sia della incorporanda Italimpianti S.p.a. già al momento dell'approvazione e del deposito del progetto di fusione;

5) di deliberare la fusione di Italstat in Iritecna S.p.a. (con Italimpianti S.p.a.) sulla base della situazione patrimoniale di riferimento al 31 agosto 1991 e del progetto di fusione e tenendo conto delle rispettive situazioni patrimoniali di Iritecna S.p.a. e Italimpianti S.p.a. sempre al 31 agosto 1991;

6) di stabilire che la fusione di cui sopra sarà attuata alle seguenti condizioni:

a) l'incorporazione della società Italstat S.p.a., avente effetto al momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del C.C., ai fini della imputazione delle operazioni delle società incorporande nel bilancio della Iritecna incorporante, avrà effetto dal 1° gennaio 1992;

b) il patrimonio della società incorporanda sarà assorbito da parte della società incorporante con subentro di quest'ultima in tutti i rapporti giuridici comunque facenti capo alla società incorporanda;

c) le azioni della società incorporanda saranno annullate (poiché queste azioni sono possedute per la totalità dalla Iritecna incorporante non si darà luogo ad alcun concambio);

7) di conferire agli amministratori incaricati della stipula la espressa facoltà di stipulare l'atto di fusione anche prima del decorso del termine disposto dalla legge per eventuali opposizioni ai creditori (art. 2503 del C.C.), depositando le somme corrispondenti ai crediti esclusi i crediti di persone che hanno prestato il consenso espresso) o garantendone il pagamento con fidejussione bancaria.

Non sono previsti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Felice Emilio Santonastaso

S-385 (A pagamento).

LATERLITE - S.p.a.

Sede in Rubbiano di Solignano (Parma)

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma reg. soc. 5025

Con atto del giorno 17 dicembre 1991, a rogito notaio dott. Rodolfo Cavandoli di Fornovo di Taro, rep. n. 51942, raccolta n. 9485 le società Laterlite Sud S.p.a. con sede in Boiano (Campobasso), contrada Popolo e Laterlite S.p.a. con sede in Rubbiano di Solignano (Parma), via Vittorio Veneto, 30 si dichiarano fuse, con decorrenza dall'iscrizione nel registro delle società mediante incorporazione della prima da parte dell'altra.

Non è previsto alcun trattamento a particolari categorie di soci.

Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società fuse.

L'atto di fusione è stato depositato nella Cancelleria del Tribunale di Campobasso in data 27 dicembre 1991, iscritto al n. 20844 registro d'ordine ed al n. 697 registro società e depositato nella Cancelleria del Tribunale di Parma in data 30 dicembre 1991, iscritto al n. 13423 registro d'ordine ed al n. 5025 registro società.

Un amministratore: dott. Valentina Beldi.

C-849 (A pagamento).

STEFANEL - S.p.a.

Sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85

Capitale sociale L. 71.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 15576

Codice fiscale e Partita IVA 01413940261

Estratto dell'atto di fusione del 28 novembre 1991
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Stefanel S.p.a., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Treviso al n. 15576, Codice fiscale e Partita IVA 01413940261, (società incorporante);

Bellatrix S.r.l., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Treviso al n. 26104, Codice fiscale e Partita IVA 02079360265, (società incorporata);

Vega S.p.a., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Treviso al n. 25993, Codice fiscale e Partita IVA 02073180263, (società incorporata);

2. Lo statuto della incorporante Stefanel S.p.a., non ha subito alcuna modificazione a seguito delle fusioni per incorporazione.

3. Le fusioni non hanno dato luogo a concambio di azioni o quote, in quanto l'incorporante Stefanel S.p.a. deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporata Vega S.p.a., la quale a sua volta deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporata Bellatrix S.r.l.

4. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504-bis e 2501-bis n. 6 del C.C., al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° giugno 1991 per quanto concerne la fusione per incorporazione della Vega S.p.a. e dal 1° agosto 1991 per quanto concerne la fusione per incorporazione della Bellatrix S.r.l.

5. Non vi sono stati vantaggi a favore degli amministratori delle suddette società.

6. L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il reg. soc. del Tribunale di Treviso in data 18 dicembre 1991.

Li, 13 gennaio 1992

p. Stefanel S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Stefanel

C-852 (A pagamento).

METODO - S.r.l.

TRIADE - S.r.l.

MOSAICO - S.r.l.

Estratto di fusione

Si rende noto che con atto pubblico in data 9 dicembre 1992 a rogito notaio dott. Paolo Valvo rep. n. 166.937, registrato a Conegliano il 18 dicembre 1991 al n. 1.711 serie I, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie dei soci in data 12 luglio 1991 pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° ottobre 1991 si è addivenuti alla fusione per incorporazione della società Triade S.r.l. con sede in Treviso, via Palestro, 60, iscritta al n. 17.290 reg. soc. del Tribunale di Treviso, capitale sociale di L. 21.000.000, nella società Metodo S.r.l. con sede in Treviso, via Riccati, 52, iscritta al n. 23.214 reg. soc. del Tribunale di Treviso capitale sociale di L. 20.000.000 simultaneamente di quest'ultima nella società Mosaico S.r.l. già Fiori S.r.l. con sede in Treviso, via Palestro, 60, iscritta al n. 19.606 reg. soc. del Tribunale di Treviso, capitale sociale di L. 70.000.000 sulla base dei bilanci alla data del 31 dicembre 1990 delle società Triade S.r.l., e Mosaico S.r.l., e della situazione patrimoniale alla data del 1° giugno 1991 della società Metodo S.r.l., ritenendo gli amministratori inutile ed oneroso mantenere in essere le società separatamente operando le stesse nel medesimo settore.

Stante il possesso della totalità delle quote della Triade S.r.l. da parte della Metodo S.r.l. e della totalità delle quote di quest'ultima da parte della Mosaico S.r.l. la fusione è stata attuata mediante annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale delle società Triade S.r.l. e Metodo S.r.l. e senza alcun aumento di capitale sociale nella società Mosaico S.r.l.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione, decorreranno dalla data del 1° gennaio 1991.

L'atto risulta regolarmente depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 20 dicembre 1991 al n. 21.25 reg. d'ord. per la società Metodo S.r.l., n. 21.256 reg. d'ord. per la società Triade S.r.l. e al n. 21.257 reg. d'ord. per la società Mosaico S.r.l.

p. Metodo S.r.l.

L'amministratore unico: Ona Mario

p. Triade S.r.l.

L'amministratore unico: Ona Mario

p. Mosaico S.r.l.

L'amministratore unico: Ona Mario

C-853 (A pagamento).

STEELPLAST - S.r.l.

Sede legale in Coriano, via Piane n. 88
 Capitale sociale L. 66.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rimini reg. soc. n. 3865

STEELPLAST DUE - S.r.l.

Sede legale Rimini, via Bertola n. 55
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rimini reg. soc. n. 12160

Estratto (ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 18 dicembre 1991 n. 63057/5207 di rep. dott. Enrico Franciosi, la società Steelplast S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Steelplast Due S.r.l.

Per effetto della intervenuta fusione la società incorporante ha trasferito la propria sede sociale nel comune di Coriano, variando conseguentemente l'art. 3 dello statuto sociale.

La fusione è avvenuta mediante annullamento, senza sostituzione, delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante, quindi senza dare luogo a concambio.

Le operazioni della Steelplast S.r.l. saranno imputate al bilancio della Steelplast Due S.r.l. a decorrere dal 31 gennaio 1991.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi praticolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini, il 31 dicembre 1991.

Il notaio: dott. Enrico Franciosi.

C-854 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO

Atto di citazione integrativa

Lo Cascio Rosa, difesa e domiciliata presso l'avv. Augusto Zambet in Treviso, via D'Annunzio, 3, convenuti, udienza 28 aprile 1983, Barzan Urbano, Assunta, Sante, Antonio per scioglimento comunione e distacco quota 10/16 spettante su terreno in Quinto di Treviso, sez. A,F.VI, mapp. 141 sub a, sem. arb. 3°, Ha 1.09.45, L. 766.15, contumace Barzan Assunta, defunti gli altri, rinnovata citazione ad eredi, i Barzan: Lino, Teresa, Genoveffa, Duino, Giuseppe, Sergio, Bruno, Costa Emilia, Zanibellato Angela, Tavella Ida, cita, giusta autorizzazione 2 dicembre 1991 presidente Tribunale, ex art. 150 CPC, restanti eredi Barzan: Nazzareno e Nazzarena da Brescia, Carlo, Evelina e Gianfranco da Mogliano (Treviso), Bianca e Maria da Quinto (Treviso), Dino da Cappella di Scorzè (Venezia), Mario da Bassano (Vicenza), Duina da Zero Branco (Treviso), Eugenio emigrato in Argentina, Vilma emigrata in Francia, a comparire avanti il Tribunale di Treviso, G.I. dott. Pirgoli, udienza 12 marzo 1992, per l'accoglimento delle domande soprascritte.

Treviso, 25 novembre 1991

Avv. Augusto Zambet.

S-310 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto del presidente del Tribunale di Roma del 5 settembre 1991 è stato emesso il provvedimento di ammortamento dell'assegno circolare Banco di Roma n. 2003236961 emesso il 21 dicembre 1990 intestato ad Albanese Bruno, ag. 11 dello stesso istituto.

Pr opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Roma, 16 gennaio 1992

Antonio Reitano.

S-316 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 25 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari di cui uno del seguente tenore: bollo lire tremilaquattrocento - Roma, 2 dicembre 1986 - L. 276.000 al 2 agosto 1989 pagheremo per questa cambiale all'I.S.E. S.p.a. la somma di lire duecentosettantaseimila - domiciliazione: Cassa Risparmio Roma, agenzia n. 20, via dei Castani n. 116 - Roma - De Rossi Enrico - Barboni Maura, via delle Begonie n. 7/A - 00172 Roma - f.t.: De Rossi Enrico - Barboni Maura.

L'altro è identico al primo, fatta eccezione per la scadenza che è 2 febbraio 1990.

Opposizione entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, 8 gennaio 1992

Notaio Franco Bartolomucci.

S-296 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto emesso l'8 ottobre 1991 il pretore di Palermo ha pronunciato l'ammortamento degli infrascritti effetti cambiari rilasciati in data 22 febbraio 1989 della sig.ra Trapani Grazia dom. in Bagheria, via Consolare, 192 a favore della Adamo Automobili S.r.l.:

- 1) cambiale di L. 1.000.000 scadenza 30 luglio 1989;
- 2) cambiale di L. 3.130.000 scadenza 28 agosto 1989;
- 3) cambiale di L. 8.000.000 scadenza 30 agosto 1989;
- 4) cambiale di L. 1.000.000 scadenza 30 settembre 1989;
- 5) cambiale di L. 3.130.000 scadenza 28 ottobre 1989;
- 6) cambiale di L. 1.000.000 scadenza 30 ottobre 1989;
- 7) cambiale di L. 1.000.000 scadenza 30 novembre 1989;
- 8) cambiale di L. 800.000 scadenza 28 dicembre 1989;
- 9) cambiale di L. 10.500.000 scadenza 30 dicembre 1989;
- 10) cambiale di L. 1.000.000 scadenza 30 gennaio 1990;
- 11) cambiale di L. 1.000.000 scadenza 28 febbraio 1990.

Il pretore ha autorizzato il pagamento dei sudescritti effetti decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Salvatore Giunta.

C-857 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 16 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 effetti cambiari a firma Gianfranca Bianco e Aniello Guglielmi, dell'importo ciascuno di L. 3.333.333, con scadenza mensile dal 30 novembre 1991, emessi in favore della GRA-DI S.r.l., autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, salvo opposizione del detentore.

Lecce, 8 gennaio 1992

Avv. R. Petrucci.

C-859 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con decreto in data 8 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto R.P. emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Pietramelara (Caserta) n. 3667 intestato a Fusco Nicoletta con un saldo di L. 6.000.000.

Si autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Dott. proc. Mario Girardi.

S-314 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. V. con decreto in data 12 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario R.P. n. 04/10667/90 emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Aversa con un saldo di L. 10.000.000. Si autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non vengano fatte opposizioni.

Carpiniello Leopoldo.

S-315 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto in data 24 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 7/3427 H emesso il 20 settembre 1991 di L. 50.000.000 vincolato a sei mesi con scadenza 23 marzo 1992 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, sportello 6915 Roma.

Per opposizione giorni novanta.

Treggiari Mario.

S-287 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Agrigento con sentenza 17-26 ottobre 1991 ha dichiarato la morte presunta di Vascellaro Silvestro nato a Menfi l'8 dicembre 1913 avvenuta il 9 dicembre 1942 per eventi bellici.

C-746 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Patti, con sentenza 10 giugno 1991 ha dichiarato la morte presunta di Cataudo Cono nato a Ficara il 1° settembre 1921 avvenuta sul fronte russo in data 2 dicembre 1942.

C-747 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Gli avvocati Maria Betta di Piacenza e Giulio Pietra di Parma ai sensi dell'art. 729 c.p.c. comunicano che il Tribunale di Parma, con sentenza n. 13/91 del 21 febbraio 1991 depositata il 4 aprile 1991, ha dichiarato la morte presunta di Rolleri Giovanni nato a Bardi il 3 marzo 1897.

Avv. Maria Betta - Avv. Giulio Pietra.

C-861 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi.

Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Bergamo:

Cattaneo Giuseppe, nato a Cisano Bergamasco il 30 gennaio 1915, scomparso il 26 gennaio 1943 sul fronte russo.

C-748 (Gratuito).

Tribunale di Messina:

Saglinbeni Sebastiano, nato a Limina il 4 marzo 1919, scomparso in Russia settore Don il 25 gennaio 1843.

C-749 (Gratuito).

Tribunale di Novara:

Ziuffoni Carlo, nato ad Alzate di Momo l'8 dicembre 1910, scomparso il 21 agosto 1942 per eventi bellici.

C-750 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Avviso di gara — appalto-concorso per l'affidamento della gestione calore degli impianti termici di competenza dell'Amministrazione Provinciale.

L'Amministrazione Provinciale di Pesca intende affidare mediante appalto-concorso il servizio di gestione calore degli impianti termici di propria competenza, secondo le modalità previste dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni e integrazioni.

A) Ente appaltante: Provincia di Pescara - Piazza Italia n. 30 - 65100 Pescara - Tel. 085/37241 - Fax 085/4212919.

B) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio della Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 16 gennaio 1992;

C) Criterio di aggiudicazione prescelto: l'appalto-concorso verrà aggiudicato secondo quanto disposto dall'art. 15, let. b) della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni, in base ai seguenti criteri di valutazione:

- 1) il valore economico dell'offerta;
- 2) affidabilità dei servizi offerti sulla base delle certificazioni e struttura organizzativa;
- 3) progetto telematico e delle varie proposte;
- 4) termini di esecuzione degli interventi richiesti.

D) Luogo di esecuzione dei lavori: ubicato nel territorio della provincia di Pescara.

Natura delle prestazioni:

- 1) esercizio — con tutti indistintamente gli oneri relativi alla fornitura dei combustibili occorrenti ed alla manodopera necessaria per la conduzione — degli impianti sistemati negli edifici;
- 2) manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- 3) esecuzione della trasformazione a metano del complesso del Palazzo di Provincia;
- 4) gestione del sistema telematico esistente e realizzazione di una postazione centralizzata presso l'Amministrazione.

Entità delle prestazioni: L'importo complessivo presunto dell'appalto per il quinquennio è di L. 4.000.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le seguenti categorie ed importi: Cat. 5/A L. 500.000.000 e Cat. 5/A1 L. 1.000.000.000.

In caso di imprese riunite restano salve le facoltà e deroghe previste dalle vigenti disposizioni, restando inteso che si procederà in conformità dell'art. 21 della legge n. 584/77 con il che dovrà essere garantito il valore complessivo delle classifiche relative alle categorie indicate.

E) Il termine di esecuzione dell'appalto è di cinque anni a partire dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di appalto.

F) Pagamenti: ogni anno saranno liquidate n. 5 rate uguali emesse con le seguenti scadenze: entro il 31 dicembre, 31 gennaio, 20 febbraio, 31 marzo e 30 aprile.

G) Sono ammesse a presentare offerta imprese, cooperative e loro consorzi nonché imprese riunite, anche in associazione temporanea, che abbiano conferito mandato speciale ad una di esse, ai sensi degli art. 9 della legge n. 113/81 e norme correlate.

Le imprese che volessero partecipare in forma di raggruppamenti o consorzio dovranno inderogabilmente darne indicazione già nelle domande di prequalifica, precisando i partecipanti e le capogruppo.

H) Alla richiesta di invito l'impresa concorrente dovrà, a pena di esclusione, allegare:

dichiarazione di essere iscritta all'A.N.C. dei rispettivi paesi di appartenenza per categoria ed importo richiesti dal bando;

dichiarazione conforme alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, da comprovare successivamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 10 della legge 113 e successive modificazioni ed integrazioni;

idonee referenze bancarie, da documentarsi attraverso dichiarazione rilasciata da un primario Istituto Bancario, comprovanti la capacità finanziaria in relazione all'importo dell'appalto.

In caso di associazione di imprese o consorzi tali documenti dovranno essere esibiti da ciascuna impresa;

bilancio o l'estratto di bilancio stesso, riferito agli ultimi tre esercizi, comprovante la capacità economico-finanziaria in relazione all'importo dell'appalto. In caso di associazione di impresa o consorzi, tali documenti dovranno essere esibiti da ciascuna impresa;

dichiarazione dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni circa la gestione completa di analoga importanza collaudate con esito favorevole.

I) Ad integrazione dei requisiti tecnici richiesti dalla legge n. 113/18 art. 13, lett. b) si richiede dichiarazione conforme alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successivamente verificabile mediante presentazione in originale o copia autenticata di decreto prefettizio o ministeriale e licenza UTIF per l'esercizio nella Regione Abruzzo del possesso di un deposito di gasolio da riscaldamento della capacità di almeno mc. 800, e la disponibilità nella provincia di Pescara di uno stabile sede debitamente organizzata completa di magazzino materiali. Qualora il deposito non fosse di proprietà dell'impresa partecipante, è necessaria una dichiarazione autenticata da un notaio del proprietario del deposito stesso a favore esclusivo dell'Amministrazione per tutto il periodo contrattuale.

L) I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in mancanza della definizione, entro 4 mesi dalla data della presentazione dell'offerta.

M) Le imprese stabilite in altri Stati della CEE e non iscritte all'A.N.C. possono partecipare presentando attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

N) Nel caso di associazione temporanea o consorzi di imprese: le dichiarazioni indicate al precedente punto H) debbono essere presentate da ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate tenendo conto di quanto previsto all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

O) Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di Pescara - Ufficio Contratti - Piazza Italia n. 30 - 65100 Pescara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 febbraio 1992.

Faranno fede il timbro di arrivo, la data e l'ora apposti dall'addetto alla ricezione della corrispondenza.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute dopo la scadenza del termine sopra indicato.

P) Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno inoltrati entro centoventi giorni dalla data limite di ricezione delle richieste di partecipazione.

Q) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida.

R) Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

S) La mancata presentazione di quanto richiesto nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Il presidente: Marco Marini.

S-297 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA RM 29

Frascati - via E. Fermi

Tel. 94041

Partita IVA n. 03881050581

Avviso di gara esperita

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 20 della legge n. 55/90 si comunica che alla gara a licitazione privata esperita nella forma di cui all'art. 24 lett. b) della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 il giorno 13 settembre 1991 presso la sede U.S.L. RM 29 Frascati, relativa all'appalto dei lavori di ristrutturazione del 1° Padiglione (1° e 2° lotto) dell'Ospedale di Frascati, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Cons. Coop.ve Costr.ni - Bologna; 2) Cemetel Costruzioni S.r.l. - Roma; 3) Ing. Gaetano Meoli - Roma; 4) Pennacchi Cesare S.p.a. - Cisterna (LT); 5) Coepa Costruzioni Edili - Siracusa; 6) Valsie S.r.l. - San Vittorino; 7) S.I.E. S.r.l. - Roma; 8) San Marino S.r.l. - Roma; 9) Cons. Artigiani Università Soc. Coop. a r.l. - Roma; 10) Salpesa S.r.l. - Roma; 11) G.E.A. - Roma; 12) I.C.E.S.A. S.r.l. - Morena (RM); 13) Romana Costruzioni S.r.l. - Roma; 14) Querini Anna Maria - Rocca di Papa; 15) Lupi S.r.l. - Roma; 16) Cogianco S.r.l. - Roma; 17) Camad S.r.l. - Roma; 18) Mario D'Alessio - Roma; 19) C.E.A.P. S.r.l. - Roma; 20) C.C.I.R. S.r.l. - Roma; 21) Sei Ponti Imm.re - Roma; 22) Appalti Lavori S.r.l. - Roma; 23) Edilizia Segarelli S.r.l. - Roma; 24) AACM S.r.l. - Roma; 25) REC S.r.l. - Roma; 26) S.E.I. Italia S.r.l. - Formello (RM); 27) Cosbeton S.r.l. - Roma; 28) Geom. Michele Ruberto - Roma; 29) Quinto Navarra S.p.a. - Roma; 30) Imm.re La Estense S.r.l. - Roma; 31) FER. Gen.le Costruzioni e Impianti S.p.a. - Roma; 32) Marino & Figli - Anzio; 33) Cons. Ravennate delle Coop.ve di produz. e lavoro - Ravenna; 34) Cons. fra Coop.ve di produzione e lavoro - Forlì; 35) Edilgamma S.r.l. - Rieti; 36) Chiodetti Lorenzo - Roma; 37) Esposito Giovanni - Roma; 38) Sorac S.r.l. - Morena (RM); 39) Edil.In. S.r.l. - Roma; 40) Fabren Costr.ni S.r.l. - Roma; 41) So.Ge.Im. S.r.l. - Roma; 42) Ing. E. Sebastiani - Roma; 43) S.E.A.M. S.p.a. - Roma; 44) Cons. Emiliano Romagnolo fra le Coop. di produzione e lavoro - Bologna; 45) Cicchetti Remo - Roma; 46) Edil Sama - Roma; 47) Ma.Sa. S.r.l. - Roma; 48) So.L.E.S. S.p.a. - Roma; 49) R.A.C.O.P. S.r.l. - Roma; 50) Michele de Rossi & C. S.a.s. - Roma; 51) Mario Maggiorani - Roma; 52) Dell'Aquila Mario - Roma; 53) Falcone Michele - Sannicandro G. (FG); 54) Gruppo «C» Impresa di Costr.ni S.p.a. - Roma; 55) Ferrulli Nicola - Altamura (BA); 56) Cicchetti Ferdinando - Roma; 57) Onorio geom. Francesco - Licata (AG); 58) Appalti G.T. S.r.l. - Roma; 59) Dell'Aquila Angelo - Roma; 60) Petrichella Virginio - Roma; 61) CO.GE.I. Italia - Roma; 62) Edilplan S.p.a. - Roma; 63) Remini S.r.l. - Roma; 64) E.T. Costr.ni S.r.l. - Roma; 65) La Divisione Appalti S.r.l. - Roma; 66) Effe Costruzioni S.r.l. - Roma; 67) Martorelli Edoardo - Roma; 68) I.BE.CO. Costruzioni S.p.a. - Roma; 69) Bogliolo Agostino S.r.l. - Villanova D'Albenga (SV).

Hanno partecipato alla gara n. 3 (tre) imprese la cui graduatoria finale è risultata la seguente: 1) Petrichella Virginio - via degli Artificieri, 7 00143 - Roma (Impresa aggiudicataria dei lavori); 2) Cons. Artigiani Università Soc. coop. a r.l. - Viale Ippocrate, 97 - 00161 Roma; 3) Ing. Gaetano Meoli - via Castelfranco Veneto, 58 00191 - Roma.

L'amministratore straordinario: dott. Pietro Lattanzi.

S-294 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Bando di gara dei lavori di realizzazione di una struttura per Lungodegenti in via Montecassino a Bolzano - Opere murarie ed affini

Il comune di Bolzano indice una gara d'appalto per l'affidamento delle opere murarie ed affini per la realizzazione di una struttura per lungodegenti in via Montecassino a Bolzano, mediante licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni; l'aggiudicazione avverrà all'Impresa che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per l'Amministrazione comunale sul prezzo posto a base di gara.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Sarà applicata la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155 e saranno considerate anomale e quindi escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate dell'8%.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 9.195.632.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite e consorzi di cooperative di produzione e lavoro ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Il termine di esecuzione dell'opera è fissato in giorni seicento decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è stata finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Per le modalità di pagamento si fa riferimento all'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché alla normativa vigente in materia.

La cauzione definitiva è stabilita nel cinque per cento dell'importo netto dell'appalto.

Le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per un importo di lire 6 miliardi che intendono partecipare alla gara, dovranno fare domanda di invito in lingua italiana o tedesca su carta bollata al comune di Bolzano - Ufficio Tecnico, piazza Municipio (Tel. 997111) - 39100 Bolzano, entro il 25 febbraio 1992, allegando copia del certificato di iscrizione all'ANC.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla aggiudicazione.

Le imprese sono tenute ad indicare nella domanda, in conformità a quanto previsto dall'art. 18 della legge n. 55/90 le opere che in caso di aggiudicazione intendono affidare in subappalto.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese aventi sede in uno Stato della CEE e non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le imprese devono dimostrare all'atto della domanda mediante dichiarazione da allegare alla medesima successivamente verificabili entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito di gara, i seguenti requisiti:

referenze bancarie in busta sigillata da parte di almeno due istituti di credito;

cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta effettuata dall'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172 almeno 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale e almeno due volte l'importo a base d'asta per la cifra dei lavori;

importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando almeno 1,20 volte l'importo a base d'asta;

esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di un lavoro nella categoria 2 di un importo di almeno 0,50 volte quello a base d'asta, ovvero di due lavori nella categoria 2 di importo di almeno 0,60 l'importo a base d'asta;

proprietà ovvero effettiva disponibilità di adeguate attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

costo del personale, nell'ultimo triennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi con la precisazione che essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazione indicante i tecnici di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dell'opera.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando comporta l'esclusione dell'elenco delle imprese che verranno invitate alla gara d'appalto. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 gennaio 1992 per telefono.

La comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, primo comma del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 non è stata pubblicata.

Il sindaco: dott. Marcello Ferrari.

C-552 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

Ufficio appalti-contratti

Sassari, piazza d'Italia n. 31

Tel. 223836 - fax 236325

Avviso di licitazione privata

La Provincia di Sassari, a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, e del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, rende noto che intende procedere all'appalto dei lavori di costruzione della strada «Villanova-Mare» - dalla SS. n. 292 alla SP. «Alghero-Bosa» - (estesa mt., 8602, larghezza mt. 5,50 + mt. 0,75 di banchine in cemento) finanziati con fondi di cui alla legge 1° marzo 1986 n. 64 - terzo piano annuale di sviluppo per il Mezzogiorno 1987-1989, dell'importo a base d'asta di L. 3.280.047.000.

L'esecuzione dei lavori è prevista nel territorio del comune di Villanova Monteleone.

L'appalto verrà esperito secondo le modalità previste dall'art. 24, lettera b), della legge 9 agosto 1977 n. 584, come modificato dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata in base all'applicazione congiunta dei seguenti elementi di valutazione espressi in ordine d'importanza loro attribuita:

- valore tecnico dell'opera (varianti) punti da 0 a 60;
- prezzo punti da 0 a 20;
- termine di esecuzione punti da 0 a 10;
- costo di utilizzazione (migliorie proposte) punti da 0 a 10,

che ciascuna Impresa concorrente dovrà proporre nel rispetto dei requisiti essenziali del progetto.

Le imprese interessate dovranno proporre domanda, in competente carta bollata ed in lingua italiana, indirizzandola alla Provincia di Sassari - Ufficio Appalti, presso il quale potranno essere anche assunte informazioni in relazione alla gara, per la partecipazione all'appalto entro il giorno 12 febbraio 1992, corredata dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6ª per importo non inferiore a lire 6 miliardi, per le imprese italiane, e, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli art. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

sono scorporabili le opere relative a:

opere d'arte - Cat. 4ª - importo 750 milioni;

segnaletica e barriere - Cat. 7ª - importo 750 milioni;

b) per tutte le Imprese, nazionali o stabilite in altri Stati membri della C.E.E., la dichiarazione del possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio precedente la data del presente avviso, dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) titoli di studio e professionali dell'Imprenditore ed in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

e) dichiarazioni, successivamente verificabili, ai sensi dell'art. 10 della legge 8 agosto 1977, n. 584, per quanto richiesto nell'art. 18, lettere b), c) d) ed e) della stessa legge 8 agosto 1977, n. 584.

Sono ammesse a presentare offerta, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni, le Imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio.

I lavori in appalto devono compiersi in giorni quattrocento naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

È richiesto la costituzione della cauzione pari ad 1/20 dell'importo netto dell'appalto.

Il pagamento della prestazione è previsto per rate d'acconto pari a L. 250.000.000 al netto del ribasso d'asta, delle trattenute di legge e del recupero dell'anticipazione che verrà erogata per un importo pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

Le imprese avranno diritto di svincolarsi dalla propria offerta se, nel termine di giorni centoventi dalla data della loro scadenza, qualora l'amministrazione appaltante non abbia provveduto ad aggiudicare i lavori.

Le imprese partecipanti dovranno indicare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, i lavori che intendono subappaltare.

Ricevute le domande, non vincolanti per l'Amministrazione Appaltante, si procederà a spedire gli inviti a presentare offerta entro giorni centoventi decorrenti dalla data del presente avviso.

Possono essere richiesti all'indirizzo presso il quale dovranno essere presentate le domande di partecipazione copia del Capitolato speciale d'Appalto e dei relativi disegni di progetto previo pagamento dei diritti di copia presso Ditta esterna.

Il presente avviso è stato inviato in data 31 dicembre 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E..

Il presidente: Giacomo Sanna

L'assessore alle finanze: Nuccio Cargiaghe.

C-858 (A pagamento).

ENEA

L'Enea - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - con sede in Roma, viale Regina Margherita, 125 (tel. 06/85281 - telegrafo Enea - Roma, telex n. 610183 - telefax n. 85282777), indirà le seguenti gare a licitazione privata per lavori di manutenzione:

1) manutenzione opere civili del CRIF Portici - Casella Postale 83 80055 Portici (NA) per un importo presunto annuo di L. 200.000.000. È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la cat. 2 classe 4 per un importo di L. 300 milioni o superiore;

2) manutenzione opere civili nell'area sperimentale «Delphos» di Manfredonia - S.S. Garganica, 89 - km 178 + 700 - 71043 Manfredonia (FG) per un importo presunto annuo di L. 45.000.000. È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la cat. 2 classe 2 per un importo di L. 75.000.000 o superiore.

Ciascun appalto avrà la durata di un anno tacitamente rinnovabile per ulteriori 4 anni salvo disdetta comunicata da una delle parti almeno quattro mesi prima della scadenza di ciascun anno solare.

L'aggiudicazione degli appalti sarà effettuata con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con la media ai sensi dell'art. 1 lettera b) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Finanziamento: contributo dello Stato, art. 5 legge 25 agosto 1991 n. 282.

Pagamenti: su stati di avanzamento lavori, art. 40 Capitolato generale di appalto Enea.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite o di consorzi di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dell'art. 6 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987. Nel caso di imprese riunite o consorziate l'Impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Facoltà di svinclarsi dall'offerta: ai sensi dell'art. 7 del Capitolato generale di appalto dell'Enea entro novanta giorni dalla data di effettuazione della gara qualora non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, esclusivamente per raccomandata del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata (ai sensi del dispositivo degli artt. 129, 130, 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982) entro il *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in originale o copia autenticata di data non anteriore a un anno dalla pubblicazione del presente bando di gara, da cui risulti l'iscrizione alla categoria ed alla classe di importo relativo alla gara a cui si intende partecipare;

2) dichiarazione in carta libera autenticata nelle forme di legge sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, con la quale la ditta attesti che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 (e successive integrazioni e modificazioni) pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 23 marzo 1990.

Nel caso di associazione temporanea di imprese tale documento dovrà essere presentato anche da ognuna delle imprese associate, firmato dal proprio rappresentante legale;

3) dichiarazione in carta libera, sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, che alla gara cui intende partecipare non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e successive modificazioni.

Nel caso di associazione temporanea di imprese tale documento dovrà essere presentato anche da ognuna delle imprese associate, firmato dal proprio rappresentante legale.

Si avvertono le imprese che intendessero partecipare ad entrambe le elencate licitazioni, che le stesse dovranno inoltrare, pena la nullità, separate domande allegando, sempre separatamente, copia della prescritta documentazione.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda dovrà fare esplicito riferimento al presente bando di gara.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

È facoltà dell'Enea giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le Imprese candidate.

p. Enea - Direzione Amministrazione
Il direttore: rag. Paolo Marconi

S-295 (A pagamento).

COMUNE DI BELLA
(Provincia di Potenza)

Pubblicazione esito di gara per lavori di costruzione della strada di collegamento Bella/Fondovalle: 1° lotto

Importo a base d'asta: L. 2.181.329.975.

Licitazione privata espletata il: 28 agosto 1991.

Modalità di gara: legge n. 14 del 2 febbraio 1973 art. 1 lettera a) e legge 26 aprile 1989 n. 155 vale a dire: «l'Amministrazione escluderà dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate di un valore percentuale del 7 per cento...».

Ditte invitate: n. 196.

Ditte partecipanti: n. 130.

Media ottenuta: 23,121%.

Media finale: 30,121%.

Ditta aggiudicata: Montemurro Michele nato a Gallicchio l'8 aprile 1951 (capogruppo dell'associazione temporanea d'impresе riunite) con il ribasso offerto del 29,011%.

Bella, 7 gennaio 1992

Il sindaco: avv. Vito De Falco.

S-307 (A pagamento).

CONSORZIO ELIMINAZIONE RSU FRA I COMUNI DI PIETRASANTA, FORTE DEI MARMI, SERAVEZZA

Comune di Pietrasanta (Lucca)

Avviso di licitazione privata

Il presidente: ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, avverte che l'amministrazione di questo Consorzio procederà mediante licitazione privata all'appalto del servizio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il presunto ammontare del servizio è di L. 4.204.200.000 e la licitazione sarà tenuta col metodo di cui all'art. 1, lettera a) della citata legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Le condizioni dell'appalto sono contenute nel capitolato speciale, visibile presso la segreteria del Consorzio c/o Comune di Pietrasanta - piazza Matteotti - Pietrasanta (Lucca).

Chi intende partecipare alla gara dovrà far domanda, su carta in competente bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante al: Presidente del Consorzio Eliminazione RSU c/o Comune di Pietrasanta - piazza Matteotti - Pietrasanta (Lucca), Telefono 0584-733.341 - Telecopiatrice 0584-705.41, entro e non oltre le ore 12 del *decimo giorno* decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nel Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda di partecipazione, e i relativi allegati, dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata sulla quale, oltre all'indicazione del mittente, sarà riportata ben visibile la seguente dicitura:

«Domanda di partecipazione a licitazione privata per RSU - 1° marzo 1992-31 dicembre 1992».

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) certificato della C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda, in originale o copia autenticata, da cui sia desumibile l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara;

2) copia dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, riferiti agli ultimi tre esercizi;

3) una dichiarazione, con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante autenticata nei modi e forme di legge, attestante sotto la sua responsabilità:

a) l'importo relativo a ciascun servizio uguale o simile a quello oggetto della presente gara, effettuato negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'Ente appaltante;

b) che l'organico del personale dipendente è in numero sufficiente a garantire il servizio oggetto della presente gara;

c) di avere il possesso o la disponibilità di automezzi idonei e autorizzati al trasporto oggetto della presente gara, con validità per tutta la durata dell'appalto;

d) quale sia il rapporto giuridico con il quale sarà garantito il trattamento finale specificando se tale rapporto è stipulato direttamente con la proprietà dell'impianto;

e) di avere la disponibilità di almeno due impianti per il trattamento finale, autorizzati ai sensi della normativa vigente sia nazionale che regionale, con validità per tutta la durata dell'appalto;

f) che il servizio oggetto della presente gara non verrà effettuato con prestazioni in sub-appalto ovvero indicare quale prestazione (caricamento e/o trasporto e/o smaltimento) verrà affidata in subappalto, specificandone la relativa quota;

g) di essere in grado di documentare tutto quanto dichiarato;

Non verranno selezionate per la gara le ditte che:

1) non faranno pervenire la domanda entro i termini fissati;
2) non invieranno tutti i documenti richiesti o che essi siano incompleti o irregolari;

3) non provvederanno a chiudere e sigillare l'apposita busta contenete tutti i documenti.

L'invito di partecipazione alla gara verrà inviato entro novanta giorni dalla data di presentazione delle domande. Le ditte non selezionate non riceveranno alcuna comunicazione.

Il presidente: Mario Rebecchi.

C-860 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato: «Solupack» già registrato a nome della ditta Medical Service S.r.l., codice fiscale n. 01590030365, con sede in Mirandola (Modena), viale Gramsci, 45/G/11 è ora registrato a nome della acquirente ditta Diatekno S.p.a., codice fiscale n. 01161010366, con sede in Mirandola (Modena), viale Gramsci, 45/G/11 la quale è anche autorizzata a produrlo nell'officina della ditta medesima, di cui è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 11391.

Roma, 5 luglio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-751 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

L'impresa Basf Italia S.p.a., con sede in Cesano Maderno (Milano), via Marconato 8, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di II classe, denominato: «Metam Basf» già classificato in III classe, al n. 1508 con decreto ministeriale in data 30 aprile 1974 in conezioni da litri 20, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Basf Aktiengesellschaft, Ludwigshafen (Germania).

Sono revocate l'autorizzazioni all'ammissione in commercio del prodotto suddetto in confezioni da kg 35,65 e 220, a suo tempo rilasciate.

(*Omissis*).

Roma, 19 novembre 1991

p. Il Ministro: Marinucci.

C-754 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Diversey S.p.a., codice fiscale 00102760196, con sede in Bagnolo Cremasco (Cremona) è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Divosan» preparato nell'officina della ditta medesima, di cui è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 16640.

(Omissis).

Roma, 18 marzo 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-752 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Basf Italia S.p.a., con sede in Cesano Maderno (Milano), via Marconato 8, è autorizzata a immettere al commercio interno, il presidio sanitario, di II classe, Nocivo denominato: «Metam Fluid» già classificato in III classe, al n. 7181 con decreto ministeriale in data 3 luglio 1987 in confezioni da litri 20, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Basf Aktiengesellschaft, Ludwigshafen (Germania).

È revocata l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto suddetto in confezioni da litri 30, 65, 130 e 230 a suo tempo rilasciate.

(Omissis).

Roma, 19 novembre 1991

p. Il Ministro: Marinucci.

C-755 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Vilcar S.r.l., con sede in Bitonto (Bari), via R. Comes 14, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di II classe, denominato: «Cupzin 60», già classificato in III classe, al n. 3270 con decreti ministeriali, in data 10 ottobre 1979 e 2 febbraio 1989 preparato nello stabilimento dell'impresa Irca S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (Bergamo), autorizzato con 21 dicembre 1982.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Terranalisi S.n.c. ubicato in Cento (Ferrara), a suo tempo rilasciata.

(Omissis).

Roma, 19 novembre 1991

p. Il Ministro: Marinucci.

C-756 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Vilcar S.r.l., con sede in Bitonto (Bari), via R. Comes 14, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di II classe, denominato: «Simazol», già classificato in IV classe, al n. 0678 con decreto ministeriale, in data 5 settembre 1972 e 12 gennaio 1989 preparato nello stabilimento dell'impresa Irca S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (Bergamo), autorizzato con 21 dicembre 1982.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Terranalisi S.n.c. ubicato in Cento (Ferrara), a suo tempo rilasciata.

(Omissis).

Roma, 19 novembre 1991

p. Il Ministro: Marinucci.

C-757 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a., con sede in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di II classe, denominato: «Siacrit Tre, già registrato in III classe, al n. 7008 con decreto ministeriale in data 17 marzo 1987, importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa UCB S.p.a. - Gand (Belgio) e confezionato negli stabilimenti delle imprese Siapa S.p.a. e Silia S.p.a., ubicati in S. Vincenzo di Galliera (Bologna) e Aprilia (Latina);, autorizzati con decreti ministeriali 17 marzo 1973 e 31 ottobre 1974.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa medesima, ubicato in S. Vincenzo di Galliera (Bologna), e nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (Latina), a suo tempo rilasciata.

(Omissis).

Roma, 19 novembre 1991

p. Il Ministro: Marinucci.

C-758 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a., con sede in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di II classe, Nocivo denominato: «Siacrit CX», già registrato in IV classe, al n. 7009 con decreto ministeriale in data 17 marzo 1987, importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa UCB S.p.a. - Gand (Belgio) e confezionato negli stabilimenti delle imprese Siapa S.p.a. e Silia S.p.a., ubicati in S. Vincenzo di Galliera (Bologna) e Aprilia (Latina), autorizzati con decreti ministeriali 17 marzo 1973 e 31 ottobre 1974.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa medesima, ubicato in S. Vincenzo di Galliera (Bologna), e nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (Latina), a suo tempo rilasciate.

(Omissis).

Roma, 19 novembre 1991

p. Il Ministro: Marinucci.

C-759 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Basf Italia S.p.a., con sede in Cesano Maderno (Milano), via Marconato 8, è autorizzata ad immettere al commercio interno, il presidio sanitario, di II classe, denominato: «Solaram MS 10-56» già classificato in III classe, al n. 6329 con decreto ministeriale in data 18 aprile 1985, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Basf Aktiengesellschaft, Ludwigshafen (Germania).

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Sandoz S.p.a., ubicato in Palazzolo Milanese (Milano) a suo tempo rilasciate.

(Omissis).

Roma, 19 novembre 1991

p. Il Ministro: Marinucci.

C-760 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Basf Italia S.p.a., con sede in Cesano Maderno (Milano), via Marconato 8, è autorizzata ad immettere al commercio interno, il presidio sanitario, di II classe, denominato: «Solaram MS 8-56» già classificato in III classe, al n. 6330 con decreto ministeriale in data

18 aprile 1985, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Basf Aktiengesellschaft, Ludwigshafen (Germania).

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Sandoz S.p.a., ubicato in Palazzolo Milanese (Milano) a suo tempo rilasciate.

(Omissis).

Roma, 19 novembre 1991

p. Il Ministro: Marinucci.

C-761 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Basf Italia S.p.a., con sede in Cesano Maderno (Milano), via Marconato 8, è autorizzata ad immettere al commercio interno, il presidio sanitario, di II classe, denominato: «Solaram F» già classificato in III classe, al n. 6327 con decreto ministeriale in data 18 aprile 1985, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Basf Aktiengesellschaft, Ludwigshafen (Germania).

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Sandoz S.p.a., ubicato in Palazzolo Milanese (Milano) a suo tempo rilasciate.

(Omissis).

Roma, 19 novembre 1991

p. Il Ministro: Marinucci.

C-762 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Basf Italia S.p.a., con sede in Cesano Maderno (Milano), via Marconato 8, è autorizzata ad immettere al commercio interno, il presidio sanitario, di II classe, denominato: «Solaram CF» già classificato in III classe, al n. 6328 con decreto ministeriale in data 18 aprile 1985, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Basf Aktiengesellschaft, Ludwigshafen (Germania).

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Sandoz S.p.a., ubicato in Palazzolo Milanese (Milano) a suo tempo rilasciate.

(Omissis).

Roma, 19 novembre 1991

p. Il Ministro: Marinucci.

C-763 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Istituto Farmacobiologico Ripari Gero S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Monteriggioni (SI), via Chiantigiana, 84, codice fiscale 00050260520, è autorizzata a porre in vendita la preparazione spray nasale da 50 U.I. per spruzzata nella confezione sottospecificata, della specialità medicinale denominata: «Salmocalcin» (Calcitonina sintetica di salmone) da prodursi nella officina farmaceutica della società suddetta sita presso la sede succitata.

Alla confezione della preparazione in parola è attribuito il codice di seguito riportato costituente a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
spray nasale da 50 U.I. per spruzzata: 1 flacone erogatore da 2 ml (pari a un minimo di 14 erogazioni da 50 U.I.)	027580036	0U9PN4

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal 15 maggio 1991 e con applicazione dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985. (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Si applicano la quota per ricetta prevista dalle norme vigenti e la quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito nella misura del 40%.

Il prezzo di vendita al pubblico della succitata confezione codice 027580036 è stabilito, come da provvedimento CIP 25/90 del 3 agosto 1990, in L. 56.685.

La preparazione in parola costituisce categoria, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della preparazione di cui trattasi.

La società interessata dovrà, entro un anno, presentare ulteriori prove di tossicità acuta condotte nel rispetto delle buone pratiche di laboratorio di cui al decreto ministeriale 28 giugno 1986.

(Omissis).

Roma, 22 febbraio 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-753 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Natisedina» (feniletilbarbiturato di chinidina) già registrata nella preparazione e nella confezione sottospecificata, a nome della ditta Istituto Farmochimico Nativelle S.p.a., codice fiscale 03064040482, con sede e domicilio fiscale in Firenze, via G. Bechi, 3, è ora registrata a nome della ditta Teofarma S.r.l., codice fiscale 01196590184, con sede e domicilio fiscale in Valle Salimbene - Pavia, via F.lli Cervi, 5, la quale è autorizzata a produrla nella propria officina farmaceutica sita in Pavia, viale Certosa, 8/A.

Alla confezione della specialità medicinale medesima resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
40 compresse da 100 mg	008515013	083V65

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è quello stabilito dai provvedimenti CIP in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, deve continuarsi ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 30 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-863 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Mixotone» gocce otologiche, soluzione estemporanea uso esterno, già registrata nella preparazione e nella confezione sottospecificata, a nome della ditta Istituto Farmochimico Nativelle S.p.a., codice fiscale 03064040482, con sede e domicilio fiscale in Firenze, via G. Bechi, 3, è ora registrata a nome della ditta Teofarma S.r.l., codice fiscale 01196590184, con sede e domicilio fiscale in Valle Salimbene - Pavia, via F.lli Cervi, 5, la quale è autorizzata a produrla nella propria officina farmaceutica sita in Pavia, viale Certosa, 8/A.

Alla confezione della specialità medicinale medesima resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 flaconcino di polvere + 1 flaconcino di soluzione	016583027	0HY2GM

Nulla è innovato in ordine al prezzo di vendita al pubblico del prodotto.

Ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, deve continuarsi ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 30 settembre 1991

Il Ministro: De Lorenzo.

C-864 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

Il comune di Val di Nizza, codice fiscale n. 00341480184 con sede in Val di Nizza ha in data 23 ottobre 1990 presentato domanda per derivazione di l/s 1,9 d'acqua della sorgente Calasco (bac. Rio Cardarello) in comune di Val di Nizza per uso potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-764 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La ditta Dramis Franca, codice fiscale n. DRMFNC52E42F205V con sede in Gallarate ha in data 12 gennaio 1988 presentato domanda per derivazione di l/s 0,4 d'acqua dal rio Reponte Inferiore in comune di Val di Nizza per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-765 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA
Ufficio del Genio Civile di Cosenza**

Con istanza 20 settembre 1990, corredata da progetto a firma del geom. Mario Federico, la ditta Brogno Esterina Erminia, ha chiesto in via di sanatoria la derivazione d'acqua a scopo irriguo dal fosso «Pezze di Piro» di l/s 0,38 per irrigare ettari 0.53.90 di terreno in agro del comune di Luzzi.

L'ingegnere capò-dirigente dell'ufficio:
Pietro Tarsia

C-766 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese**

La ditta Viero S.p.a. con sede in Cassano Valcuvia (Varese), via Provinciale ha presentato in data 29 giugno 1988 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (l/s 5) di acqua da due pozzi scavati sui mappali n. 296 e n. 302 in territorio del comune di Cassano Valcuvia (Varese), per uso industriale e servizi igienici. (Prat. n. 1603 - Prot. n. 6561).

Varese, 6 dicembre 1991

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-767 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Comune di Acquapendente ha chiesto la concessione di l/s 6,73 di acqua da n. 4 pozzi in località varie del comune di Acquapendente per uso potabile.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-768 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

La ditta Del Giorgio Alessandro di Samolaco (Sondrio) ha presentato in data 7 novembre 1991 una domanda di pari data intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli max 0.18 (l/s 18) e moduli medi 0.12 (l/s 12) di acqua dal Torrente Mengasca in territorio del comune di Samolaco per produrre sul salto di metri 102.04 la potenza nominale media di KW 12.04 da trasformare in energia elettrica con restituzione nel Canale Prona a quota di m. 217.60.

Sondrio, 3 dicembre 1991

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Emilio Galli

C-769 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine**

La ditta Olivo Ines con sede in Talmassons ha presentato in data 15 ottobre 1990 la domanda, di data 25 settembre 1990, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee, mediante pozzo attuato in terreno distinto in catasto del comune di Talmassons al f. 16 map. 66, nella quantità di complessivi moduli 0.30 ad uso irriguo di terreni della complessiva superficie di ha. 2.74.00 ricadenti nel comune stesso.

Udine, 19 novembre 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Roberto Fabris

C-770 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

Il comune di Mereto di Tomba ha presentato in data 23 ottobre 1990 la domanda, di data 18 ottobre 1990, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee, mediante pozzo attuato in terreno distinto in catasto del comune di Mereto di Tomba al f. 10 map. 56, nella quantità di complessivi moduli 0.13 per l'irrigazione del campo sportivo nel comune stesso.

Udine, 14 novembre 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Roberto Fabris

C-771 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta Cisorio Giovanni, con sede in Palazzolo dello Stella, ha presentato in data 27 maggio 1991, la domanda, di pari data, tendente ad ottenere la concessione, in sanatoria, per continuare a derivare dal sottosuolo, mediante un pozzo attuato in terreno distinto in catasto del comune di Pocenia al f. 21 map. 338, acque sotterranee in misura non superiore a moduli 0.30, pari a 30 litri/secondo, ad uso irriguo di terreni della superficie di Ha 6.50.00 ricadenti nel comune suddetto.

Udine, 14 novembre 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Roberto Fabris

C-772 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta Di Blas Maria, con sede in Santa Maria La Longa, ha presentato in data 21 marzo 1991, la domanda, di data 2 marzo 1991, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee, mediante pozzo attuato in terreno distinto in catasto del comune di Santa Maria La Longa al f. 11 map. 118, nella quantità di complessivi moduli 0.333 ad uso irriguo di terreni della complessiva superficie di ha 2.39.20 ricadenti nel comune stesso.

Udine, 19 novembre 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Roberto Fabris

C-773 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

L'azienda agricola Bosco Angelo e Caisutti Daria con sede in Trivignano Udinese ha presentato in data 23 aprile 1991 la domanda, di pari data, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee, mediante pozzo attuato in terreno distinto in

catasto del comune di Trivignano Udinese al f. 15 map. 168, nella quantità di complessivi moduli 0.30 ad uso irriguo di terreni della complessiva superficie di ha 8.72.60 ricadenti nel comune stesso.

Udine, 19 novembre 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Roberto Fabris

C-774 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

L'azienda agricola Franzon Vittorio con sede in Varmo ha presentato in data 15 maggio 1991 la domanda, di data 14 maggio 1991, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee, mediante pozzo attuato in terreno distinto in catasto del comune di Varmo al f. 10 map. 39, nella quantità di complessivi moduli 0.15 ad uso irriguo di terreni della complessiva superficie di ha 9.76.10 ricadenti nel comune stesso.

Udine, 19 novembre 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Roberto Fabris

C-775 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

L'azienda agricola Mattiel Angela con sede in Codroipo ha presentato in data 8 novembre 1990 la domanda, di pari data, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per continuare a derivare acque sotterranee, mediante tre pozzi attuati in terreni distinti in catasto del comune di Codroipo rispettivamente al f. 89 map. 61, f. 89 map. 108 e f. 95 map. 119, nella quantità di complessivi moduli 0,40 per uso irriguo di un compendio di terreni della complessiva superficie di ha 20.00.00 ricadenti nel comune stesso.

Udine, 14 novembre 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Roberto Babris

C-776 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta Buzzi Pio, con sede in Pontebba ha presentato in data 10 ottobre 1990 la domanda 8 ottobre 1990 intesa ad ottenere la concessione per derivare dal torrente Pontebbana in sponda sinistra alla quota di m 590,90 sul m.l.m. in territorio del comune di Pontebba, acque nelle qualità di moduli massimi 22 e medi 15 per uso idroelettrico ai sensi delle leggi 9 gennaio 1991 n. 9 e n. 10, atti a produrre con saldo di m 17,70 la potenza nominale media di kW 260,29 nella progettata centralina da denominarsi «Pontebba - B», con restituzione di dette acque alla quota di fondo m 571 sul m.l.m., in sponda sinistra al corso stesso e nel medesimo comune, e alla distanza di circa m 820 a valle della centralina anzidetta.

Udine, 22 ottobre 1991

Il direttore provinciale sostituto:
dott. ing. Roberto Babris

C-777 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 11 giugno 1991 n. 9520 è stato assentito alla Sicrem S.p.a. il rinnovo e subingresso nella concessione di derivare dal fiume Adda, in territorio del comune di Pizzighettone, mod. 0,90 (l/s. 90) di acqua per uso industriale.

A norma di quanto stabilito con delibera di Giunta regionale 17 ottobre 1989, n. 47446, tale concessione è stata assentita fino al 31 dicembre 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 1° marzo 1990 n. 190 di rep., registrato a Cremona addì 10 settembre 1991 al n. 2794 serie 3 privati.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-778 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agricola Filippini Giovanni Battista, Roberto e Fabio ha presentato in data 8 gennaio 1991 una domanda intesa ad ottenere la concessione in via di sanatoria per derivare moduli 0,04 (l/s 4) di acqua dal sottosuolo, mediante due pozzi attivati nei terreni distinti in catasto del comune di Malagnino per uso zootecnico.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-779 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Lena Anna ha presentato in data 6 ottobre 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo mediante un pozzo attivato in terreno distinto in catasto del comune di Pieve d'Olmì al fg. 4, mapp. 44, la quantità d'acqua necessaria per irrigare ha 16.00.00.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-780 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Azienda Agricola Ombrianello S.r.l. ha presentato in data 14 gennaio 1991 una domanda intesa ad ottenere la concessione in via di

sanatoria per derivare dal sottosuolo, mediante un pozzo attivato in terreno distinto in catasto del comune di Crèma al foglio 20, mapp. 38, acque sotterranee nella misura di moduli 0.0475 (l/s 4.75) ad uso zootecnico.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-781 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Piloni Pietro e Rosolino ha presentato in data 31 dicembre 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare medi moduli 0.0368 (l/s 3.68) di acqua dal sottosuolo mediante un pozzo attivato in terreno distinti in catasto del comune di Casale Cremasco per uso irriguo.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-782 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Festini Pietro, Gianfranco e Luciano ha presentato in data 31 dicembre 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare medi moduli 0.066 (l/s 6.60) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo attivato in terreno distinto in catasto del comune di Camisano, per uso irriguo.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-783 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Fregoni Giancarlo e Giuseppe ha presentato in data 21 gennaio 1991 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo, mediante un pozzo attivato in terreno distinto in catasto del comune di Rivolta d'Adda, la quantità d'acqua necessaria ad uso integrazione irrigua nel periodo estivo.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-784 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Signori Maria Teresa, Rosa e Gianfranco ha presentato in data 28 gennaio 1991 una domanda intesa ad ottenere la concessione in via di sanatoria per derivare dal sottosuolo, mediante quattro pozzi attivati in terreni distinti in catasto del comune di Scandolara Ravara, acque sotterranee nella misura di moduli 0.0014 (l/s 0.14) per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-785 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Bottini Piergiuseppe ha presentato in data 28 gennaio 1991 una domanda intesa ad ottenere la concessione in via di sanatoria per derivare dal sottosuolo, mediante due pozzi attivati in terreni distinti in catasto dei comuni di Torricella del Pizzo e Scandolara Ravara, acque sotterranee nella misura di moduli 0.00055 (l/s 0.055) per uso irriguo.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-786 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Pederzani Anna Maria ha presentato in data 5 dicembre 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione in via di sanatoria per derivare moduli 0.02 (l/s 2) di acqua dal sottosuolo mediante un pozzo attivato in terreno distinto in catasto del comune di Casteldidone per uso irriguo.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-787 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Gardini Paolo ha presentato in data 18 dicembre 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo, mediante un pozzo attivato in terreno distinto in catasto del comune di San Giovanni in Croce, una quantità d'acqua non precisata per l'irrigazione di ha. 1.70.00.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-788 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

Le ditte Pellizzari Dolores, Bertagni Maria e Marino, Tali Iris e Bassi Umberto hanno presentato in data 11 febbraio 1991 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo e subingresso nella concessione di derivare moduli 0.12 (l/s 12) di acqua dal Cavo Cerca in territorio del comune di Cremona per irrigare una superficie di ha. 12.54.20.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-789 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Soffiantini Angelo ha presentato in data 18 ottobre 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare medi moduli 0.0009 (l/s 0.09) di acqua dal sottosuolo, mediante un pozzo attivato in terreno distinto in catasto del comune di Grumello Cremonese per uso zootecnico.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-790 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta G & B. S.r.l. ha presentato in data 1° giugno 1991 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.01 (l/s 1,00) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Stagno Lombardo per uso industriale.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-791 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta I.P.A.S. S.r.l. ha presentato in data 25 luglio 1991 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0.0008 (l/s 0,08) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Solarolo Rainero per uso industriale.

Cremona, 27 novembre 1991

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-792 (A pagamento).

REGIONE MOLISE**Assessorato ai Lavori Pubblici di Campobasso**

La ditta Taddeo Geremia e Pitoscia Antonia, ha presentato istanza datata 8 gennaio 1990 tendente ad ottenere ai sensi del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione in sanatoria per poter derivare una quantità d'acqua pari a l/s 50 in agro del comune di Boiano (Campobasso) a scopo di piscicoltura.

Campobasso, 24 aprile 1990

L'assessore: Mirco Cofelice.

C-793 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Ufficio del Genio Civile di Cosenza**

Con istanza in data 27 luglio 1990, corredata da progetto, a firma del dott. ing. Giancarlo Principato, il sig. Lorenzo Sammarro - sindaco *pro-tempore* del comune di Aciri, ha chiesto la concessione di poter derivare dal Torrente «Duglia» in comune di Aciri in località «Duglia» a quota 624,00 s.l.m. una portata media di 2,75 moduli al secondo (pari cioè a 275 l/s e massima di 4 moduli al secondo (pari cioè a 400 l/s) per produrre con un salto nominale di 128,70 m. la potenza media nominale di 347kW da trasformare in energia nella Centralina idroelettrica «Duglia» nel comune di Aciri in località Pietra Pizzuta con restituzione dell'acqua nello stesso torrente a quota 482,30 s.l.m.

L'ing. capo-dirigente dell'ufficio: Pietro Tarsia.

C-794 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Comune di Ischia di Castro ha chiesto la concessione di l/s 5 di acqua dal pozzo in località Macchia dei Buoi del comune di Ischia di Castro per uso zootecnico - forestale - antincendio.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-795 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

La Società Industria Generale Ceramiche p.a., avente sede in Borgo Valsugana, con istanza presentata in data 5 aprile 1991 ha chiesto la concessione di sanatoria di derivare dalla Roggia Stefani (rio Brentella o rio La Rosta) la portata di l/s 4,20 di acqua per uso industriale.

Trento, 4 dicembre 1991

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-796 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Treviso**

Il Consorzio Acquedotto Sile - Piave con sede a Roncade in via Tiziano Vecellio, 8 ha chiesto con domanda in data 11 giugno 1991 la concessione di derivare da due pozzi in comune di Carbonera - località Castello, complessivi moduli 0.840 (l/s 84) d'acqua per l'alimentazione della propria rete acquedottistica.

Treviso, 13 dicembre 1991

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.
C-797 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
AGRICOLTURA NUOVA S.p.a.	2
AVIS FLEET MANAGEMENT - S.p.a.	2
BACINI DI PALERMO - S.p.a.	1
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Sezione speciale per il credito industriale	4
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Sezione speciale per il credito industriale	4
C.A.D. - S.p.a. Centro Alimentari Distribuzione	3
CEREALRISI - S.p.a.	2
CIFIN - S.p.a. Iniziativa e Partecipazioni Immobiliari.	3
GESPAR - S.p.a.	3
GOOD ROCK - S.p.a.	3
ITALSTAT - S.p.a. Società Italiana per le Infrastrutture e l'Assetto del Territorio	5
LATERLITE - S.p.a.	6
METALLURGICA ALTA BRIANZA - S.p.a.	3
METODO - S.r.l.	6
MOSAICO - S.r.l.	6
SECET - S.r.l.	4
SECET - S.r.l.	5
SEFARMA - S.r.l.	4
SEFARMA - S.r.l.	5
SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE LECESE - S.p.a.	4
SOCIETÀ GESTIONI CANTIERI NAVALI Società per azioni.	2
SINAGER - S.p.a. Azienda agricola.	4
STEELPLAST - S.r.l.	7
STEELPLAST DUE - S.r.l.	7
STEFANEL - S.p.a.	6
TRIADE - S.r.l.	6

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA, DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via del Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Gallimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabbrano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 330.000 - semestrale L. 180.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 635.000 - semestrale L. 350.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere **L. 8.000** per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

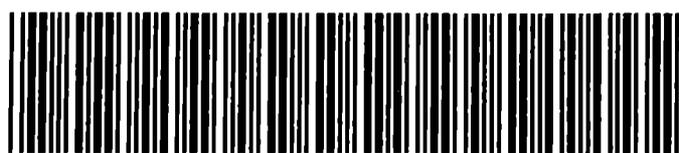
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 1 8 0 9 2 *

L. 2.600